



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 24/03/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2015, n. 231

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2702 del 5 dicembre 2011 e DPCM 24/10/2014 su Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione, confermata dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue:

Premesso che

La Regione Puglia è impegnata nell'attuazione dell'Agenda Digitale Puglia2020, strategia connessa con parte di quella nazionale, che vede nello sviluppo dell'Identità Digitale uno dei nodi fondamentali dell'innovazione del rapporto tra Pubblica Amministrazione e imprese e cittadini.

Già dal 5 dicembre 2011, con DGR n. 2702, la Regione Puglia si è dotata di un sistema regionale di Identità Digitale (Identity Provider, IdP regionale) conforme all'art. 64 comma 2 del Dlgs 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) che è attualmente utilizzato esclusivamente dal Portale della Salute.

Con Atto Dirigenziale n. 13 del 14 maggio 2012 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione la Regione Puglia ha preso atto ed adottato il documento "Linee guida Tecniche - standard e specifiche tecniche Azione 1.5.2 PO FESR 2007-2013" (oggi azione 1.5.2.del PAC Puglia) concernenti, tra l'altro, l'identificazione in rete del cittadino, approvato nella seduta del 26 marzo 2012 del Centro Regionale per l'Innovazione della Pubblica Amministrazione Locale (CRIPAL).

Con questo documento si fornivano le specifiche tecniche per l'integrazione nel sistema di identità regionale dei portali web comunali e si richiedeva ai Comuni stessi di mettere a disposizione della cittadinanza la funzione di identificazione mediante i propri sportelli delle anagrafi comunali.

Il sistema di IdP regionale è gestito dal punto di vista tecnico dalla Società in-house regionale InnovaPuglia S.p.A. che possiede tutte le competenze tecniche ed organizzative necessarie, ivi comprese le certificazioni di qualità (ISO 9000) e di sicurezza informatica (ISO 27001).

Considerato

che con DPCM del 24/10/2014, pubblicato sulla GU del 9 dicembre 2014, è stato istituito il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), che sarà costituito da una federazione di soggetti tra cui i Gestori di Identità Digitale, ruolo per il quale le Pubbliche Amministrazioni potranno richiedere l'accreditamento (art. 10);

che lo stesso Decreto prevede che, entro 30 giorni ed entro 60 giorni dalla sua entrata in vigore, l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) definisca rispettivamente il regolamento relativo alle regole tecniche

e le modalità attuative dello SPID ed il regolamento relativo alle modalità di accreditamento dei soggetti SPID;

che tali Regolamenti non sono ancora ad oggi stati emanati dall'AgID, anche se l'Agenzia ha pubblicato sul proprio sito Web una loro versione in bozza;

che i progetti di Area Vasta dell'Azione 1.5.2 del PAC Puglia sono in fase di completamento e necessitano di poter attivare i servizi dei Portali comunali;

che l'IdP regionale supporta ad oggi due modalità di identificazione, delle quali la più elevata è conforme al "Livello 3" descritto nelle bozze delle Modalità Attuative pubblicate dall'AgID, mentre la modalità di base è conforme al "Livello 1" salvo il fatto che nelle regole di gestione della procedura non è prevista l'archiviazione in copia dell'intera documentazione presentata, ivi compreso il modulo prodotto dal portale di registrazione IdP sottoscritto dal richiedente, il documento di riconoscimento ed eventuali procure se applicabili;

che, nelle more dell'approvazione dei Regolamenti da parte di AgID è necessario procedere con l'attivazione dei servizi a vantaggio dei Comuni e che la Regione Puglia si conformerà ai Regolamenti attuativi del DPCM del 24/10/2014 non appena saranno approvati, in modo che la transizione a SPID dei portali regionali sia il più possibile veloce valorizzando quanto finora fatto.

Propone di:

estendere ai Portali Web Comunali i servizi dell'IdP regionale purché i Comuni si conformino dal punto di vista tecnico alle Linee Guida approvate con l'Atto Dirigenziale n. 13 del 14 maggio 2012 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione e dal punto di vista organizzativo alle modalità previste dalla DGR n. 2702 del 5 dicembre 2011 per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

disporre, a parziale integrazione di quanto previsto dalla DGR n. 2702 del 5 dicembre 2011, l'archiviazione in copia, da parte degli operatori di sportello del SSR e/o dei Comuni, addetti al riconoscimento del cittadino dell'intera documentazione presentata, ivi compreso il modulo prodotto dal portale di registrazione IdP sottoscritto dal richiedente, il documento di riconoscimento ed eventuali procure se applicabili;

dare mandato al Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione di approvare tutti gli atti operativamente necessari per estendere ai Comuni i servizi dell'IdP regionale;

affidare al Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, per competenza *ratione materiae*, il compito di definire le Linee guida operative per l'adesione degli enti pubblici territoriali all'IdP regionale e, nel dettaglio, le procedure tecnico-amministrative necessarie.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi del comma 4, lett. K) dell'art. 4 della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

- di estendere ai Portali Web Comunali i servizi dell'IdP regionale purché i Comuni si conformino dal punto di vista tecnico alle Linee Guida approvate con l'Atto Dirigenziale n. 13 del 14 maggio 2012 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione e dal punto di vista organizzativo alle modalità previste dalla DGR n. 2702 del 5 dicembre 2011 per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale
- di disporre, a parziale integrazione di quanto previsto dalla DGR n. 2702 del 5 dicembre 2011, l'archiviazione in copia, da parte degli operatori di sportello del SSR e/o dei Comuni, addetti al riconoscimento del cittadino dell'intera documentazione presentata, ivi compreso il modulo prodotto dal portale di registrazione IdP sottoscritto dal richiedente, il documento di riconoscimento ed eventuali procure se applicabili
- di dare mandato al Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione di approvare tutti gli atti operativamente necessari per estendere ai Comuni i servizi dell'IdP regionale
- di affidare al Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, per competenza ratione materiae, il compito di definire le Linee guida operative per l'adesione degli enti pubblici territoriali all'IdP regionale e, nel dettaglio, le procedure tecnico-amministrative necessarie;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola
